

Piano Casa, Scajola: “Noi contro le colate di cemento, Liguria ha bisogno di una scossa”

di **Redazione**

18 Novembre 2015 - 18:55



“La **Liguria** ha bisogno di una scossa per rilanciarsi e questo Piano Casa va nella direzione giusta: anche per questo vogliamo spiegarlo ai cittadini e a tutti gli addetti ai lavori. Basta polemiche sterili e inutili, il documento contiene il giusto equilibrio tra le necessità di tutela del territorio e il rilancio del settore edile. Si lavorerà molto sull’esistente, riqualificando e ristrutturando e siamo convinti che porterà benefici per la nostra Regione”. Lo ha detto l’assessore regionale all’Urbanistica Marco Scajola nell’incontro sul Piano Casa che si è svolto oggi pomeriggio presso l’Ente Scuola Edile della Provincia di Savona: presenti amministratori locali, industriali, architetti e rappresentanti del settore edile intervenuti per il tour di presentazione del nuovo Piano Casa varato dalla Regione Liguria.

“I signori del no predicano bene ma razzolano male, anche perché pensiamo di intervenire andando a migliorare il nostro patrimonio urbanistico, con disposizioni chiare e precise per l’ambiente e la tutela del territorio e nel quadro di una necessaria semplificazione normativa. Per ora non sentiamo alcun correttivo utile da parte dell’opposizione, ma solo attacchi senza senso” aggiunge l’assessore regionale.

E in risposta a Legambiente: “Non c’è nessuna forzatura ambientale, glielo ribadiremo nel corso delle audizioni in commissione regionale. Nel ddl Piano Casa il paesaggio è tutelato, garantito e salvaguardato. Il Piano Casa non va in deroga e non tocca quindi i piani di tutela ambientale, paesaggistica e naturalistica. E invece uno strumento che i territori chiedono per migliorare la qualità dell’edilizia esistente”, afferma Scajola.

Al centro del provvedimento il rilancio del settore edile: “Mi pare che da questo punto di vista ci sia sostegno e aiuto all’edilizia, anche per dare risposte chiare e certe in termini occupazionali. Non mi sembra una cosa così ingiusta” conclude Scajola. “Io sono contro le colate di cemento ma non è quello che vogliamo fare, ci sono tanti possibili progetti di ammodernamento e riqualificazione dell’esistente e sono opportunità che non vanno sprecate”.